

## Ragno (Uil) «L'accordo sarà migliorativo»

### CONTRATTO COMUNALI

MESTRE «Nella trattativa per il contratto decentrato del comune di Venezia nessuno ha vinto o ha perso, i toni devono essere bassi e rispettosi delle parti, se vogliamo proseguire nel disgelo, le medaglie servono solo per portar gloria ai vincitori, ma creano rivalità e nemici, perché nessuno ammetterà mai o vorrà aver perso».

Commenta così il segretario generale Uil- Fpl, Mario Ragno, il primo passo avanti nel rinnovo del contratto dei dipendenti comunali che potrebbe portare alla riconquista di parte del premio di produttività che ha subito drastici tagli dall'epoca Orsoni. Ragno ribadisce come «Rsu-Uil-Cgil-Csa-Diccap, anche con posizioni diverse tra loro, non hanno mai mollato, nemmeno quando lo scorporamento derivante dalle posizioni dell'amministrazione comunale era devastante». E sottolinea come il sindacato non sia il fine, ma il mezzo per la tutela dei lavoratori: «Per quanto ci riguarda non abbiamo interesse ad apporci medaglie di nessun tipo - spiega -. In questa partita, mi spiace, la Cisl non c'è stata, pochissimo presente al tavolo, molte volte totalmente assente, mai propositiva se non per ostacolare le nostre proposte». La trattativa, prima serrata fino alla prima decade di dicembre e poi interrotta fino a febbraio dall'amministrazione comunale, ha portato ad un accordo non ancora sottoscritto, per la parte economica 2018, in quanto la sottoscrizione avverrà solo se si troverà l'accordo anche sulla parte normativa 2018-2020. «L'accordo economico, di fatto, va a modificare l'impianto normativo triennale siglato solo dalla Cisl - spiega ancora Ragno -. L'accordo di per sé non è meraviglioso, non è quello che avremmo voluto, ancora troppo forte è la disparità economica tra la catena di comando e tutti gli altri dipendenti, tale da portare differenze economiche sul salario accessorio anche oltre 10 volte tanto (fino a 16.000 euro pro capite contro 1450 euro), ma è una mediazione su posizioni già predeterminate dall'accordo sottoscritto dalla sola Cisl, che ha dato più forza all'amministrazione comunale».

Il tavolo di trattativa riaprirà domani.

«È presto per "gioire" - conclude Ragno - c'è ancora in piedi la trattativa sulla parte normativa, che è imprescindibile per qualsiasi sottoscrizione. Abbiamo aperte partite importanti sulla Polizia Locale e sulla Scuola/Nidi, dove sono state fatte scelte organizzative a cui doverosamente dovremmo metterci le mani».

Daniela Ghio